

ma materia , avendo io fatto conoscere per via di analisi ragionata ed esatta, quanto sia vantaggioso per perfezionare le nostre grossolane manifatture , e per il nostro commercio interno ed esterno d'introdurre nel Regno l'anzidetta tiratura all'uso del Piemonte. Però le sole cognizioni, ed i soli calcoli da me pubblicati intorno questa ricchissima industria, non avrebbero mai dato principio alla desiderata riforma di quella , se lo zelo patriotico ed illuminato del nostro degnissimo primo Segretario e Ministro, non si fosse compiaciuto di dar retta alla mia memoria, e far presente al Sovrano la necessità indispensabile di venirsì ad un esperimento per potersì calcolare col fatto i reali vantaggi della tiratura della seta alla Piemontese , i quali erano tra noi ignoti, e nella medesima memoria teoricamente calcolati . Bastò l'esito felice del proposto esperimento eseguito colla maggior celebrità per togliere le dubbiezze, e per far conoscere col fatto al Governo, ed alla nobil'arte della seta la verità de' calcoli da me pubblicati in iscritto, e dopo tale esperimento visibile da tutti si aspettarono dalla clemenza del Re , e dalle patriottiche cure del suo degno Ministro le ulteriori providenze , acciò la nuova maniera di tirar le nostre sete sperimentata così vantaggiosa, fosse tra poco tempo nel Regno generalmen-